

TEATRO DEI SALESIANI

Via dell'Istria 53, Trieste, tel. 040/364863

GRUPPO TEATRALE LA BARCACCIA

STAGIONE TEATRALE
2005 - 2006



A TUTTO ... TEATRO!



in collaborazione con la
UNIONE ITALIANA LIBERO TEATRO - F.V.G.
E COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE



Su il sipario!

19 gli spettacoli!

Un cartellone ricco, stuzzicante, per tutti i gusti: Musical, Commedia dell'Arte, i Piccoli di Podrecca, autori contemporanei, commedie, poesia, rappresentazioni a carattere religioso ed immancabile, ovviamente, la continuità degli spettacoli, come da tradizione, in dialetto triestino.

Certi di fare cosa gradita al nostro affezionatissimo pubblico, offriamo la possibilità di acquistare una tessera che dà il diritto di usufruire a 10 spettacoli a scelta a soli 50 € !!!!

I nostri ringraziamenti sono rivolti alla Direzione dell'Oratorio Salesiano che condivide con noi l'emozione di questa nuova avvincente stagione e all'Unione Italiana Libero Teatro che, con il suo prezioso contributo, ci affianca nella realizzazione di questo ambizioso programma..

Buon divertimento!

Il Consiglio Direttivo
de "La Barcaccia"





Sabato 15 ottobre, ore 20.30 Domenica 16 ottobre, ore 17.30
Sabato 22 ottobre, ore 20.30 Domenica 23 ottobre, ore 17.30
Sabato 29 ottobre, ore 20.30 Domenica 30 ottobre, ore 17.30
Martedì 1 novembre, ore 17,30

"AMOR E BARUFFE IN PIAZZA"

di Giorgio e Carlo Fortuna

Regia di Giorgio Fortuna

"Tra pomi peri e cavoli, tra 'sparasi e zuchete..." .

Indubbiamente ci troviamo al mercato e più precisamente al Mercato Coperto di Trieste alla fine degli anni '60; attorno a noi è tutto un andirivieni di facchini, "venderigole" e acquirenti, in questa "piazza" vivono le "macete" come "el lole Gigi Facaefa" o "Berto Trapoler" che si arrangia cambiando dinari, ma anche un losco figuro intenzionato a rovinare la vita a Rinaldo "el fachin" e a Lucia la "venderigola". I due stanno per sposarsi, ma...

La compagnia

Il Gruppo Teatrale "La Barcaccia" è sorto a Trieste nell'aprile del 1977 in seno al Centro di Cultura Giovanni XXIII e nel 1981 si è costituito in associazione. "La Barcaccia" ha sempre svolto ininterrottamente un'intensa attività presso il Teatro dei Salesiani, condividendone il messaggio educativo ed ha partecipato a numerose rassegne di teatro in ambito regionale. A tutt'oggi sono stati allestiti complessivamente all'incirca duecento spettacoli, per lo più inediti, privilegiando il repertorio dialettale. Il dialetto triestino è considerato, dal gruppo, un patrimonio culturale da valorizzare, ed il pubblico ha dimostrato di apprezzare questa scelta e da sempre segue numerosissimo con simpatia ed affetto la compagnia.



**COLLETTIVO TERZO TEATRO
UILT (GORIZIA)**

Sabato 5 novembre, ore 20.30
Domenica 6 novembre, ore 17.30

“UNA MAGICA NOTTE D’ESTATE”

**Commedia musicale di Mauro Fontanini
Musiche originali del maestro Davide Pitis**

Siamo a Trieste nel 1860 e due sorelle, Marianna e Cristina, sono appena rimaste orfane in tenera età. La loro zia, una povera donna con altri due figli, non potendo prendersi cura anche di loro si vede costretta a separarle, tenendo con sé Cristina, la più piccola, ed affidando la maggiore ad una coppia di ricchi senza figli per garantire a Marianna un futuro migliore. Le due ragazze non s’incontreranno più e vivranno due esistenze diverse, una fra agio e ricchezza, l'altra di stenti e povertà.

Questa è la premessa del musical, il nuovo lavoro originale di Mauro Fontanini che ha richiesto oltre tre anni per la stesura definitiva. È la storia di un grande amore che può ricordare, per il periodo storico della sua ambientazione, alcuni famosissimi romanzi come “I Miserabili” di Victor Hugo o “Oliver Twist” di Charles Dickens. Lo spettacolo è molto accattivante ed è tutto un alternarsi di momenti molto commoventi e drammatici con altri di grande ilarità e divertimento. Il musical vede impegnati una quindicina di attori e cantanti. Le coreografie sono di Laura Cavalli, l’insegnante di canto è il mezzosoprano Franca Orioli. L’allestimento scenico è molto accurato con splendidi costumi tutti rigorosamente d’epoca, essenziali ed efficaci le scene di Remigio Gabellini e Claudio Mezzelani.

La Compagnia

Nata nel 1977. Ha partecipato con le sue produzioni a tutti i più prestigiosi festival e rassegne nazionali (Pesaro, Macerata, Schio, Monza, Chioggia, Abano Terme, Salerno, Pescia, ecc.) riscuotendo numerosi ed importanti premi e riconoscimenti e può essere considerata fra le migliori compagnie amatoriali italiane.

Dal 1991 il “Terzo Teatro” organizza il Festival Teatrale Nazionale “CASTELLO DI GORIZIA”, giunto alla sua 15° edizione, che ha ottenuto anche l’Alto Patrocinio del Ministero dei Beni ed Attività Culturali. Questa prestigiosa manifestazione, seguita da migliaia di spettatori, è divenuta con gli anni patrimonio culturale della città richiamando a Gorizia i migliori gruppi teatrali amatoriali italiani. Organizza inoltre per il decimo anno la Rassegna Nazionale di Teatro Comico e Musicale.

SERENADE ENSEMBLE
COMPAGNIA FOLCLORISTICA
MUGGESANA "ONGIA"
ASS. "FAMEIA MUIESANA"



Sabato 12 novembre, ore 20.30
Domenica 13 novembre, ore 17.30

"MACHINISTA, MACHINISTA DAGHE OIO"

spettacolo dialettale di parole e musica
da un'idea di Andrea Sfetez

Lo spettacolo ripropone un ipotetico viaggio ai primi del novecento di due marinai muiesani imbarcati su una "brasera" impegnata nel trasporto del "masegno", tipica pietra di cava muggesana, impiegato nella costruzione di lastricati, moli e abitazioni. Il tragitto, saporitamente intercalato dai discorsi tra il serio e il faceto del "paron" con il suo secondo, si svolge nel vecchio litorale austro-ungarico e tocca, caratterizzandone ogni fermata, i porti di Grado, Trieste, dell'Istria, di Fiume e Zara, in un carosello tra storia vera, fantasia e luoghi comuni, ironizzando sempre sui caratteri e tratti essenziali delle genti del posto.

I dialoghi, scritti da Franco Stener per due voci recitanti, si accompagnano alla colonna sonora sostenuta da un'orchestra di una decina di elementi che propone pagine musicali tra le più conosciute nonché le note inedite di marce di ordinanza e di rappresentanza della marina austriaca



**COMPAGNIA TEATRALE
FILODRAMMATICA
DI LAIVES - UILT (TN)**

**Sabato 19 novembre, ore 20.30
Domenica 20 novembre, ore 17.30**

"BASTA 'N ATTIMO"

**tratta da "Pazzi, un poco ma non troppo"
farsa di Enrico D'Alessandro
tre atti in dialetto trentino di Gino Coseri
Regia di Bruno de Bortoli**

Basta un attimo e... persone dalla apparente normalità vengono trascinate in un vertiginoso turbine di vicende, che scorrono veloci al di fuori del loro controllo e della razionalità.

Vedremo i protagonisti dello spettacolo lasciarsi travolgere da una serie di comici e incredibili atteggiamenti che nella loro lucida assurdità li tengono in bilico tra normalità e...

A dimostrazione del fatto che... basta un attimo per...

La compagnia

L'attuale gruppo della Filodrammatica di Laives è composto da una trentina di persone, assieme ai vecchi filodrammatici si sono ben assimilati parecchi giovani che hanno contribuito ad una crescita omogenea del gruppo teatrale.

La Filodrammatica di Laives negli ultimi 20 anni ha affrontato autori diversi, locali, classici e contemporanei, sempre usando il dialetto trentino come espressione verbale riuscendo ad ottenere, con grande soddisfazione, lusinghieri successi anche fuori dalla loro regione, come, ad esempio, i premi ottenuti a Salerno o i riconoscimenti ottenuti in Sicilia, nel Veneto, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia ed in Toscana.



Sabato 26 novembre, ore 20.30
Domenica 27 novembre, ore 17.30

"LA STRANA COPPIA"

di Neil Simon

Regia e ambientazione scenica di Paolo De Paolis

Il sipario si apre sull'appartamento di Oscar Madison, è in corso una fumosa partita a poker. Questa sera, però, non è la solita partita: Felix Ungar, un compagno di bisbocce non è presente e nessuno sa dove sia. Suona il telefono, è la moglie di Murray, uno dei giocatori: è in ansia perché Felix è scomparso. Tutti temono un suicidio, ma improvvisamente Felix si presenta alla porta di Oscar, vivo e vegeto, anche se un po' malconco. E' un uomo distrutto che deve fare i conti con una dura realtà. Il gruppo di amici lascia discretamente la casa, Felix rimarrà da Oscar, almeno provvisoriamente.

Quindici giorni dopo, nello stesso appartamento è in corso un'altra partita a poker, ma tutto è terribilmente ordinato, pulito e disinfettato; si vede la mano di Felix, autentico maniaco della pulizia. Con queste premesse, quali saranno i risvolti dell'insolito menage tra Oscar e Felix?

Dal debutto a Broadway (1965) "La Strana Coppia" è sicuramente uno dei testi brillanti più rappresentati non solo in teatro, celebre è il film con protagonisti Jack Lemmon e Walter Matthau.

Non è solo comicità fine a se stessa, nel sottotesto si scorgono, senza troppe difficoltà, le responsabilità come il matrimonio, divorzio, il rapporto con i figli, con le donne, l'ansia di avvicinarsi lentamente, ma non troppo, ai cinquant'anni senza aver combinato granchè.

Lo spettacolo estrae dal testo le nevrosi e le paure dell'uomo moderno tra i 30 e i 40 anni, soffermandosi sugli aspetti surreali che l'autore suggerisce, come se il tutto venisse visto attraverso una lente vagamente "deformata", che ci fa vedere dei personaggi che sembra non si prendano mai troppo sul serio; senza dimenticare la leggerezza e i ritmi tipici della commedia che hanno fatto di questo testo e soprattutto di Neil Simon un'icona del teatro brillante.

La Compagnia

L'Associazione Culturale Teatro degli Asinelli nasce nel 1989 dal desiderio di un gruppo di giovani studenti di "fare teatro" e diffondere questa loro comune passione tra i propri coetanei.

Con questo spirito prende il via il Palio Teatro Scuola, concorso teatrale tra gli Istituti Superiori della provincia, giunto alla sua quindicesima edizione.

Da allora l'Associazione alterna l'attività di organizzazione del Palio Teatro Scuola ai corsi di teatro per ragazzi ed adulti e all'allestimento e produzione di spettacoli, attraverso una propria compagnia, nata dalle prime edizioni del Palio e che da più di dieci anni opera a livello cittadino, oltre a rappresentare la nostra città ad importanti rassegne e festival nazionali di teatro amatoriale.



**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TERRA DI BUCSI (PD)**

Sabato 3 dicembre, ore 20.30
Domenica 4 dicembre, ore 17.30

VALERIO MAZZUCATO
Attore in
" MATIA, CIO' "

Liberamente tratto da "Il Fu Mattia Pascal" di L. Pirandello
Scritto e Diretto da Gianluca Barbieri
Spettacolo teatrale in lingua veneta

Comico, brillante, surreale, tragicomico e quasi farsesco, lo spettacolo rispetta la forza poetica delle considerazioni filosofiche di Pirandello, adattate ad un ritmo metropolitano, in dialetto veneto.

Questa musico-fonesi apre le porte di un universo umano di spettacolare profondità, dove tutte le emozioni e le avventure di "Matia, ciò" si diffondono tra noi.

Uno spettacolo assolutamente nuovo e originale, per scrittura e interpretazione, "Matia, ciò" unisce divertimento e cultura.

Valerio Mazzucato inventa nuove maschere teatrali, caratteri e personaggi radicati nel territorio veneto, istrione che fa incursioni televisive in programmi di grandi ascolti, inventa nuovi modi di concepire l'attore grazie a un'immediatezza e una simpatia che lo rende unico e sempre riconoscibile.

Gianluca Barbieri lavora in teatro, televisione e radio, si diploma alla Bottega di V. Gassman e studia al Centro di Ricerca e Sperimentazione Teatrale di J. Grotowski. Regista-autore si occupa di sperimentazione video.



Giovedì 8 dicembre, ore 17.30
Sabato 10 dicembre, ore 20.30
Domenica 11 dicembre, ore 17.30

“INTERROGATORIO A MARIA”

di Giovanni Testori

Regia di Riccardo Fortuna

Nel 1979 Giovanni Testori scriveva “Interrogatorio a Maria”. Con mano felice, ci ha dato un pezzo di teatro religioso veramente efficace. Nella messa in scena vengono posti a Maria, da parte del coro che in alcuni momenti ha funzione di pubblico, in un rapporto immediato, i problemi più significativi, mossi all’inizio quasi da curiosità, circa la sua esperienza unica con Dio e con il suo Figlio. Con la forza del linguaggio teatrale, lirico e carico, al tempo stesso, di una autentica tensione drammatica, l’autore riesce ad umanizzare, rispettandone il mistero, l’incontro di Maria con il suo Dio. Esperienza “mistica” e lacerazione psichica e spirituale, stupore e dolore vengono a fondersi a sovrapporsi perché il tutto è guidato, dal concepimento di Gesù fin sotto la croce, da una totale disponibilità di Maria: “Dissi: sono tua, Signore”.

Le compagnie

Il Gruppo Teatrale “La Barcaccia” è sorto a Trieste nell’aprile del 1977 in seno al Centro di Cultura Giovanni XXIII e nel 1981 si è costituito in associazione. “La Barcaccia” ha sempre svolto ininterrottamente un’intensa attività presso il Teatro dei Salesiani, condividendone il messaggio educativo ed ha partecipato a numerose rassegne di teatro in ambito regionale. A tutt’oggi sono stati allestiti complessivamente all’incirca duecento spettacoli, per lo più inediti, privilegiando il repertorio dialettale. Il dialetto triestino è considerato, dal gruppo, un patrimonio culturale da valorizzare, ed il pubblico ha dimostrato di apprezzare questa scelta e da sempre segue numerosissimo con simpatia ed affetto la compagnia.

Sabato 17 dicembre, ore 20.30
Domenica 18 dicembre, ore 17.30

diretto da Gianfranco Saletta

"OMAGGIO A GIOTTI"

la vita e le opere del più importante poeta dialettale triestino

con la partecipazione di Claudio Grisancich
e degli attori del gruppo

Virgilio Giotti, pseudonimo del poeta Virgilio Schonbeck, ricavato dal cognome della madre veneta, Ghiotto e di cui quest'anno si celebra il 120° anniversario della nascita è sicuramente riconosciuto dalla critica italiana come il più interessante e rappresentativo autore di liriche in dialetto triestino, nonostante visse lungamente lontano dalla sua città.

La sua produzione però, contenuta principalmente nella raccolta "Colori", non si riallaccia tanto alla tradizione vernacolare quanto alla contemporanea poesia in lingua, dalla crepuscolare e pascoliana fino all'ermetica, e Giotti si serve del dialetto proprio per dare più intima vibrazione ai personali motivi lirici.

In una atmosfera volutamente distesa attraverso una chiacchierata quasi informale con il poeta Claudio Grisancich, che ebbe la fortuna di incontrarlo e frequentarlo personalmente, si affronteranno, intervallate dalla lettura di alcune delle più belle liriche di Giotti, gli argomenti relativi alle esperienze e alle tematiche da cui nasce la sua poesia.

Il Gruppo Teatrale per il Dialetto, diretto da Gianfranco Saletta, si è da anni oramai specializzato nel recupero e nelle valorizzazione dei testi degli autori dialettali e allestisce in ogni stagione teatrale degli spettacoli che ottengono sempre grandi riconoscimenti.

**ORATORIO SALESIANO CHIOGGIA
IL G.T. D. MICHELANGELO
ALDEGHERI (CHIOGGIA-VE)**



Venerdì 6 gennaio, ore 17.30

"MASIAH"

Ora è qui tra noi

Musiche originali di Elia Sassetto

Regia e testi di Andrea Penzo

In occasione della preparazione della veglia natalizia del 2002, con tema centrale l'attesa, il gruppo scrive e musica 5 canzoni originali.

Attorno a questo primo nucleo di canzoni nasce l'esperienza di questo spettacolo "Masiah" (Messia) - Ora è qui tra noi - che attraverso 21 canzoni originali ripercorre l'esperienza della Sacra Famiglia ed il mistero dell'incarnazione. L'annuncio, l'attesa e l'adorazione del Messia diventano i fili conduttori del musical; la venuta di Dio sulla terra viene rivelata attraverso le figure e l'esperienza di Maria, Giuseppe, Erode, i Magi, i pastori....

Lo stile è quello salesiano: l'allegria.

Lo spettacolo intende riportare il "cuore" e l'attenzione degli spettatori all'Avvenimento storico che spezza in due la storia.

"Ed ora, che si faccia buio perché possa splendere la Tua luce; che si faccia silenzio perché possa risuonare la Tua voce; che si faccia deserto perché possa fiorire il Tuo amore; che si faccia pace perché Tu abiti in mezzo a noi."

Queste le parole cantate sul palco, questo l'invito rivolto dal gruppo al pubblico che incontra.

La Compagnia

Nasce sette anni fa dal desiderio di animare la realtà giovanile dell'Oratorio Salesiano di Chioggia, attraverso il Teatro. Coinvolge attualmente circa una sessantina di giovani fra attori, ballerini, musicisti, costumisti, tecnici audio e luci.

E' un gruppo costantemente aperto a nuovi inserimenti, è composto da persone che o appartengono a realtà associative presenti all'interno dell'Oratorio o, pur non aderendo a nessuna associazione in particolare, vi partecipano quale possibilità di formazione, impegno e crescita personale.

Nel corso di questi anni sono stati prodotti (musiche, testi, regia, coreografie, scenografie) tre musical originali; "Da chi cominciamo", "Aquerò" e, appunto "Masiah". Numerose le rappresentazioni in teatri veneti e friulani (Chioggia, Sottomarina, Mogliano Veneto, San Donà, Maerne, Venezia-Pellestrina, Cavarzere, Jesolo, Pordenone, Tolmezzo).



NOI E PO' ...BON (Trieste)
Gruppo Teatrale Dialettale

Sabato 7 gennaio, ore 20.30
Domenica 8 gennaio, ore 17.30

"UN SABATO SERA D'INVERNO"

Scritto e diretto da Carlo Fortuna
Assistenza alla regia: Giorgio Fortuna

Prendete un conte, la sua amica, un ladro, una serva, un barone, sua moglie e un cuoco mescolate bene e servite il tutto in una fredda sera d'inverno....

Questi gli ingredienti del cocktail, ricco di situazioni comiche e divertenti, ottimo per riscaldarsi con un mare di risate.

La compagnia

Il Gruppo viene fondato nel 1998 dalla Dottoressa Ernestina Cariello, psicoterapeuta del servizio di Algologia, presso l'ASL n. 1 di Trieste, sotto il nome di "Aquainboca", come coadiuvante della terapia correlata ai problemi di alcolismo, debuttando proprio al Teatro dei Salesiani. L'attività è proseguita nel tempo e nell'anno 2001, il gruppo teatrale, si è trasformato da gruppo di terapia in gruppo di volontari, sotto il patrocinio dell' AS.TR.A, Associazione del Trattamento dell'Alcoidipendenza, associazione di volontariato che prosegue la terapia di trattamento nelle alcoldipendenze, cambiando il nome in "Noi e po'...bon", sotto la guida di Carlo Fortuna. I componenti del gruppo teatrale sono tutti volontari e trasmettono il loro messaggio di cambiamento e di rinnovata fiducia nella vita.



Sabato 14 gennaio, ore 20.30
Domenica 15 gennaio, ore 17.30

"FRA' CIELO E TERRA"

Commedia musicale sulla vita di Sant'Antonio di Padova

Musiche e testi delle canzoni: Ivo Valoppi

Regia e adattamento teatrale: Riccardo Fortuna

Lo spettacolo, un musical pop/rock, di grande impatto emotivo, trasmette una carica di entusiasmo e di vitalità grazie al gioioso impeto di una trentina di attori, cantanti e ballerini. La vicenda narra la vita di Sant'Antonio o, meglio, il suo cammino per le strade del mondo volto a diffondere il messaggio affascinante dell'Amore e della Pace: "M'incamminerò sulla strada che è già scritta in me. Una strada che sarà più chiara della luce. Mi trasformerò come l'aria che non ha pace mai e ritornerò di nuovo come al tempo della vita."

La Compagnia

La F.A.R.I.T - Federazione Attività Ricreative Trieste - nasce nel 1972 dallo scioglimento della F.A.R.I. - Federazione Attività Ricreative Italiane - ed ha come scopo la promozione di attività ricreative tra i giovani con la finalità di formazione morale, sociale e fisica degli stessi, in una concezione di promozione umana ispirata ai valori cristiani.

Il settore teatro, attivo nell'associazione dal 1982, ha prodotto una trentina di spettacoli teatrali sia in lingua italiana che in dialetto triestino rappresentati in diverse rassegne.

Attualmente coinvolge una quarantina di giovani sviluppandone capacità e potenzialità.

Nel corso dell'ultima stagione si è avviata una stretta collaborazione con la Croce Rossa Italiana a soli fini benefici ed umanitari..



**ASSEMBLEA TEATRALE
MARANESE F. FACCIO - UILT
(Marano Lagunare -UD)**

**Sabato 21 gennaio, ore 20.30
Domenica 22 gennaio, ore 17.30**

"DONNA LIBERA E LA FORTEZZA CONTESA"

Di Valentina Rivelli liberamente ispirato a
"Le baruffe chiozzotte di C. Goldoni"
Regia di Valentina Rivelli

Anno 1543. Contesa da Venezia e Impero, la fortezza di Marano vive una curiosa pagina della sua storia.

La trama delle Baruffe goldoniane è qui calata nel cuore della vicenda storica maranese, e, attraverso un susseguirsi di divertenti e movimentate scene, emerge uno spaccato della vita dell'epoca, in cui i personaggi, fieri della propria appartenenza ad una comunità tanto singolaree allo stesso tempo assetati di conoscere altri lidi, sono mossi dagli ideali di libertà e d'indipendenza.

La tecnica della Commedia dell'Arte ha permesso agli attori di modellare il testo secondo le proprie idee ed innovazioni, scaturite in fase di improvvisazione, epurando il testo da ogni orpello verbale, trasformando ogni moto dell'animo in azione. Il risultato è un movimento continuo in cui ogni attore è teso a far vivere con il proprio corpo la maschera che porta.

La Compagnia

Viene fondata nel 1985, su iniziativa di alcuni giovani, allora ventenni, che inizialmente allestiscono tre testi in italiano dell'autore maranese, nonché regista della compagnia, Andrea Regeni.

Nel repertorio dell'A.T.M. troviamo i testi: La Torberia, storia de povera zente di Piero Marani, Le Baruffe Chiozzotte di Carlo Goldoni, Ario, una favola in musica di Carlo Scala e Americo Formentin, Arlecchino servitore di due padroni e Sior Todero Brontolon sempre di Goldoni, Le Furberie di Scapino di Moliere. Quest'ultimo ha debuttato nel 1999 ed è stato replicato fino a tutto il 2001, riscuotendo numerosi premi e riconoscimenti. La scorsa stagione ha presentato al pubblico dei Salesiani "Alla Conquista delle Donne". La Compagnia si avvale dell'esperienza di Giuliano Bonanni, attore de "L'Accademia de gli Sventati", che trova nelle maschere della Commedia dell'Arte e nel loro tipico modello espressivo la chiave di lettura scenica del testo teatrale.



Sabato 28 gennaio, ore 20.30
Domenica 29 gennaio, ore 17.30

"TRAMASSI PER MARIDAR 'NA PUTA"

libero adattamento in veneziano della commedia
"Maneggi per maritare una figliola"

Di Nicolò Bacigalupo
Regia di Flavio Rover

Scritta da Nicolò Bacigalupo nel 1874, la commedia è diventata in breve lo spettacolo di punta del grande attore comico genovese Gilberto Govi, che l'ha rappresentata in diverse edizioni.

Questa riscrittura in dialetto veneto, vede il protagonista Stefano, un pover'uomo, vessato dalla moglie Gigia, un vero e proprio concentrato di perfidia e malignità, che sognando per la figlia Matilde un matrimonio altolocato, preferisce respingere le profferte del mite Cesarino per spianare la strada a Riccardo, figlio di un senatore. Inevitabili, quindi, i sorrisi e le risate, per la girandola di equivoci e di situazioni comiche sostenute da una galleria di personaggi davvero unici la cui vena umoristica dialettale dona all'insieme un piacevolissimo sapore.

La Compagnia

L'Associazione viene costituita l'8 gennaio del 1969 su iniziativa di una trentina di soci fondatori, da anni attivi nel "Gruppo Filodrammatico", erede nel secondo dopoguerra della "Società Filodrammatica Sacilese" di cui si hanno notizie fin dal 1922. L'associazione raggruppa tutti gli appassionati di teatro e si prefigge di trasmettere la conoscenza del teatro al sempre più numeroso pubblico. Numerose sono state le produzioni in questi ultimi anni: da Goldoni a Pirandello, da autori contemporanei al dialetto veneto; riscuotendo sempre successo di critica e di pubblico.

Il "Tramassi" rappresentata la scorsa stagione a Romans d'Isonzo è risultata vincitrice al Premio Fain Valdemarin quale miglior spettacolo confermando di essere una realtà di prim'ordine nel teatro amatoriale regionale.



Domenica 5 febbraio, ore 17.30

"UN ATTORE... E' UN ATTORE... E' UN ATTORE"

Di Zijah Sokolovic

Traduzione, adattamento e regia di Michele Ainzara
con Franko Korosec

Eccolo, arriva lui, l'attore, sale sul palco ad annunciare che lo spettacolo è sospeso. Le scene e l'attrezzeria non sono arrivate. Cioè, il Ministero dello Spettacolo ha tagliato i fondi necessari affinché si potessero procurare ed è, quindi, inverosimile allestire senza scene un dramma medievale, con tanto di castello e mura di cinta, fossato, posto sotto assedio da un principe desideroso di liberare la sua bella amata principessa rinchiusa nella torre più alta.

L'attore non demorde, e con l'ausilio di due mattoni, di un bidone della spazzatura, di alcuni spettatori come elementi scenici porta avanti la sua impresa. Il testo ci fa comprendere quali patimenti artistici, burocratici e tecnici vive il teatro e per dirla con il regista Michele Ainzara "Solo un sognatore continuerà a credere di farcela, anche quando gli altri lo danno per spacciato, e avrà ogni volta la forza di ricominciare da capo..."

Franko Korosec

Nato a Trieste il 20 novembre 1963 si avvicina al teatro frequentando per quattro anni la scuola di recitazione presso il Teatro Stabile Sloveno di Trieste. Ne fa parte fino al 1998 partecipando a vari spettacoli in cartellone e per ragazzi.

Sempre nel 1998 inizia la sua collaborazione con il Teatro Stabile "La Contrada" in vari spettacoli sia per ragazzi che serali. Collabora, infine, frequentemente con la Radio Televisione Nazionale Slovena.

Zijah Sokolovic

Attore, scrittore e regista è nato in Bosnia nel 1950. Ha frequentato l'accademia di Sarajevo. Per il suo lavoro ha ricevuto 34 premi. Il monologo "Un attore... è un attore... è un attore" è in scena dal 1978 ed è stato tradotto in inglese, tedesco, francese e polacco. Vive a Vienna come professore del Brueckner Konservatorium ed è direttore artistico del Teatro Projekt di Salisburgo.



**Sabato 11 febbraio, ore 20.30
Domenica 12 febbraio, ore 17.30**

“ NOI ! ”

**Di Michele Ceolan, Flavia Del Torre, Alexandra De Nardi,
Danilo D'Olivo, Mariagrazia Passon, Gina Serravalle,
Eliana Sponza**

Ideato e diretto da Pietro De Tommaso

Sette persone “normali” raccontano frammenti della propria esistenza: ricordi, desideri, rimpianti e pensieri.

Le loro rievocazioni, i rumori, i suoni e le ombre appartengono ad un immaginifico surreale. Al tempo stesso unico ed universale.

La reiterazione di espressioni linguistiche e di movimenti dettati dalla contemporaneità ne condizionano l'essere, tanto da intervenire sulle loro stesse fisionomie.

Ne derivano, pertanto, un nuovo linguaggio individuale e non condiviso e una conseguente autarchia intellettuale.

Gli attori non comunicano né interagiscono tra di loro: sono diversi e parlano di cose diverse; identica è la sola gestione dei tempi dalla quale si coglie una comune disperata ricerca di confortante “normalità”.

Il filo conduttore dello spettacolo sta nel contrasto tra queste umanità che si mostrano nell'intimo e che appaiono, di volta in volta, crepuscolari e struggenti, tenere ed ingenuie e perfino leggere e superficiali ed il loro doversi adattare ad una quotidianità faticosa ed opaca.

La Compagnia

Il Gruppo, costituito nel 1983, dagli ex-allievi della Civica Scuola di Recitazione per il Teatro in Friulano del Comune di Udine, diretta da Nico Pepe, ha iniziato la sua attività con la messa in scena di “Un Rap de Ue”. Successivamente la compagnia approfondì il discorso sulla Commedia dell'Arte sotto la direzione del grande attore friulano Nico Pepe che curò la regia di “Storie di Arlecchino e dei suoi Compari”. Da ricordare gli allestimenti goldoniani “La Finta Ammalata” per la regia di Francesco Macedonio e “La famiglia dell'Antiquario” con la regia di Danilo D'Olivo.

Sabato 18 febbraio, ore 20.30
Domenica 19 febbraio, ore 17.30
Sabato 25 febbraio, ore 20.30
Domenica 26 febbraio, ore 17.30

diretto da Gianfranco Saletta
"IL VAPORE DI FERRO"

tratto dalle Maldobrie
di Lino Carpintieri e Mariano Faraguna
Regia di Gianfranco Saletta

In questa nuova e divertente vicenda prende vita la vigorosa figura del vecchio capitano Nicolich, sullo sfondo delle fortune della marineria nella città di Lussinpiccolo, ai tempi in cui si navigava ancora a vela e per questo motivo si preferivano le leggere imbarcazioni in legno ai più resistenti e avveniristici vapori costruiti in metallo.

Ad onta della veneranda età, dei gravi problemi di salute e nell'imminenza del primo conflitto bellico, il dispotico patriarca ha la felice intuizione della necessità di investire tutto il denaro della famiglia nella realizzazione della nave del futuro, battendo sul tempo la concorrenza degli acerri armatori nemici, la famiglia dei Tarabocchia.

Purtroppo a questo grande disegno del vecchio Nicolich sono assolutamente contrari proprio i suoi tre figli, oramai divenuti adulti, che tenteranno disperatamente in tutti i modi di impedire questa pericolosa esposizione finanziaria, temendo che possa portarli in breve tempo, data la testardaggine del padre nel perseguire il suo progetto, ad una veloce e inarrestabile perdita dell'intero patrimonio familiare.

Lo spettacolo è il nuovo allestimento del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta, tratto dalle celeberrime "Maldobrie" di Lino Carpintieri e Mariano Faraguna, che continua la fortunata serie di produzioni teatrali dopo: "Udrai nel mar che mormora" (1999), "Porto Sconto" (2000), "Un biglietto da mille corone" (2001), "Marinaresca" (2002), "Una dona de polso" (2003), "I botoni dela montura" (2004), "Beato el turco" (2005).



Sabato 4 marzo, ore 20.30
Domenica 5 marzo, ore 17.30
Sabato 11 marzo, ore 20.30
Domenica 12 marzo, ore 17.30
Sabato 18 marzo, ore 20.30
Domenica 19 marzo, ore 17.30

"ANIME PERSE"

di Carlo Fortuna

Regia di Giorgio Fortuna

Siamo nel 1920, nel rione di San Giovanni.

"Vita de osteria" con "zente selvadiga" sempre pronta alla lite e con la "britola in scarsela".

"Omini" che per vivere si arrangiano "rambando" e che trascorrono quasi tutta la loro esistenza alle carceri del Coroneo. E poi ancora popolane "piene de morbin".

In mezzo a questa variegata umanità troviamo "Ludro e Aneta, un amor come un fior, sbocià in 'sta palude, sconto per vergogna". Ma alla fine trionfa...

La compagnia

Il Gruppo Teatrale "La Barcaccia" è sorto a Trieste nell'aprile del 1977 in seno al Centro di Cultura Giovanni XXIII e nel 1981 si è costituito in associazione. "La Barcaccia" ha sempre svolto ininterrottamente un'intensa attività presso il Teatro dei Salesiani, condividendone il messaggio educativo ed ha partecipato a numerose rassegne di teatro in ambito regionale. A tutt'oggi sono stati allestiti complessivamente all'incirca duecento spettacoli, per lo più inediti, privilegiando il repertorio dialettale. Il dialetto triestino è considerato, dal gruppo, un patrimonio culturale da valorizzare, ed il pubblico ha dimostrato di apprezzare questa scelta e da sempre segue numerosissimo con simpatia ed affetto la compagnia.



**A.I.R.S.A.C. (TRIESTE)
ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA
SVILUPPO AREE CULTURALI
IN EUROPA**

**Sabato 25 marzo, ore 20.30
Domenica 26 marzo, ore 17.30**

“ SISSI ALLO SPECCHIO ”

Un' imperatrice, una donna si raccontano

**di e con Mariella Terragni
pianoforte maestro Livio Cecchelin
Regia di Serafino Marchiò Lunet**

Tra le note di indimenticabili valzer, Sissi, per una sera, torna per raccontare di sè.

Lo fa con quel carisma particolare, dovuto non solo alla bellezza, ma anche alla fragilità, all'ironia, all'inquietudine che l'hanno resa unica ed indimenticabile.

Oltre all'immagine ufficiale emerge la figura della donna con i ricordi dell'infanzia bavarese, la cura per la sua bellezza, l'amore per un giovane imperatore, l'opprimente vita alla corte viennese, il bisogno di vivere, viaggiare, conoscere, le sofferenze, la morte, lasciando dietro di sè una scia di profumo intrisa di nostalgia e di intramontabile fascino.

L' A.I.R.S.A.C. Europa

E' un'associazione senza fini di lucro che opera nel campo dei beni culturali. Il suo fine è quello di incentivare il turismo culturale dell'Europa grazie alla valorizzazione dei luoghi d'arte del Vecchio Continente attraverso l'allestimento e l'organizzazione di eventi culturali spettacolari.

A partire dal 1989 ha realizzato una serie di manifestazioni di assoluto rilievo. Si ricordano ad esempio:

Gli spettacoli di luci e suoni presso il Castello di Miramare: "Il Sogno Imperiale di Miramare" "Buonasera Signor Lehar e Bentornato a Miramare" "Favola Viennese a Miramare" "Sono Felice nel mio Caro Miramar" "O Fanciulla all'imbrunir"; Castello di San Giusto: "Mi trovai fanciullo un bel mattino (Favola musicale)" con Paolo Villaggio; Sala Museo Revoltella: "L'operetta a Trieste" (con Daniela Mazucato e Max Renè Casotti); Castello di Duino: spettacolo di luci e suoni "La Rocca degli Usignoli"; Grotta Gigante: "Sonora Visione" "Uomini, Gnomi e Folletti" "La Leggenda della Signora del Timavo" "Quazar: un extraterrestre all'interno della Grotta Gigante".



Sabato 1 aprile, ore 20.30
Domenica 2 aprile, ore 17.30

Diretto da Antonio Calenda

"VARIETÀ"

Spettacolo di marionette con I Piccoli di Podrecca
Coordinamento di Giampaolo Andreutti

Creature "intessute di musica, di sostanza melodica e sinfonica... di ritmo, di vita ed arte" come le definiva Vittorio Podrecca.

I Piccoli (preziosissime e antiche marionette a filo) sono protagonisti in "Varietà" di un succedersi di scene musicali e spassose, ispirate a ricordi di viaggio che i marionettisti raccoglievano nel corso delle loro tournèe, oppure alle mode e miti del Novecento, o semplicemente frutto della fantasia degli animatori. La comunicazione affidata alla musica e alle immagini, rende lo spettacolo adatto al pubblico di ogni età e di ogni provenienza.

Cividalese, nato nel 1883, Vittorio Podrecca si trasferisce a Roma all'inizio del nuovo secolo e nel 1914 crea un innovativo teatro di marionette. La Compagnia di Podrecca ottiene un successo mondiale, costruisce un patrimonio artistico ricchissimo di numeri e marionette che nel 1979 - grazie ad un intervento della Regione Autonoma del Friuli-Venezia Giulia - viene affidato al Teatro Stabile regionale che ne ha curato la rinascita e, fino ad oggi, le nuove tournèe nazionali ed internazionali

Lo spettacolo è andato in scena la scorsa stagione, viene ora riproposto con un allestimento arricchito di nuovi numeri storici.



LA BARCACCIA - UILT (Trieste)

"I RAGAZZI DELLA BARCACCIA"

Diretti da Gabriella Faraguna e Lele Pistrin

I Ragazzi della Barcaccia sono il nostro orgoglio, la nostra speranza, il nostro futuro!

Quest'anno li vedremo nuovamente impegnati nello spettacolo "TORNA A CASA TOMASO" trasposizione in dialetto triestino del testo di Luciano Rocco per la regia di Gabriella Faraguna.

La vicenda narra scene di vita quotidiana all'interno della casa di Tomaso alternate con quelle che hanno per protagonista Gesù, il quale chiama a seguirlo gli apostoli e quindi anche Tomaso...

La replica straordinaria verrà messa in scena in occasione della festa del Patrono dell'Oratorio San Giovanni Bosco il 4 febbraio 2006.

Come da tradizione andranno a chiudere questa stagione teatrale con uno SPETTACOLO A SORPRESA nella prima settimana di giugno.

Con soddisfazione ricordiamo che, questi ragazzi pieni di entusiasmo e di allegria, sono risultati vincitori, in una delle passate edizioni, al Festival del Teatro Amatoriale della Provincia di Trieste con lo spettacolo " Il Principe Rospo " sempre sotto la guida dell'instancabile animatrice Gabriella Faraguna.

Ultima, ma non per questo meno importante, la sezione Giovanissimi presenta, tra aprile e maggio, la favola " Se Fossi Re... del Mondo " scritta e diretta da Lele Pistrin; grande artefice nell'avvicinare i più giovani all'amore per il teatro condividendone il progetto educativo salesiano.

LA STAGIONE TEATRALE 2005-2006

15 - 16 - 22 - 23 - 29 - 30 ottobre

Martedì 1 novembre, ore 17.30

LA BARCACCIA - UILT (Trieste)

“AMOR E BARUFFE IN PIAZZA”

5 - 6 novembre

Collettivo “TERZO TEATRO” - UILT (Gorizia)

“UNA MAGICA NOTTE D’ESTATE”

12 - 13 novembre

SERENADE ENSEMBLE

COMPAGNIA FOLCLORISTICA MUGGESANA “ONGIA”

ASSOCIAZIONE “FAMEIA MUIESANA”

“MACHINISTA, MACHINISTA DAGHE OIO”

19 - 20 novembre

COMPAGNIA TEATRALE FILODRAMMATICA

di Laives (Trento) - UILT

“BASTA ‘N ATTIMO”

26 - 27 novembre

TEATRO DEGLI ASINELLI - UILT (Trieste)

“LA STRANA COPPIA”

3 - 4 dicembre

TERRA DI BUCSI (Padova)

presenta Valerio Mazzucato

in “MATIA, CIO”

Giovedì 8 dicembre, ore 17.30

Sabato 10 - domenica 11 dicembre

LA BARCACCIA - UILT (Trieste) & FARIT Teatro (Trieste)

“INTERROGATORIO A MARIA”

17 - 18 dicembre

GRUPPO TEATRALE PER IL DIALETTO

diretto da Gianfranco Saletta

“OMAGGIO A GIOTTI”

Venerdì 6 gennaio, ore 17.30

ORATORIO SALESIANO CHIOGGIA

IL G.T. D. MICHELANGELO ALDEGHERI (Chioggia-VE)

“MASIAH”

7 - 8 gennaio

NOI E PO’...BON (Trieste)

Gruppo Teatrale Dialettale

“UN SABATO SERA D’INVERNO”

14 - 15 gennaio

FARIT Teatro (Trieste)

“FRA’ CIELO E TERRA”

21 - 22 gennaio

ASSEMBLEA TEATRALE MARANESE

F. FACCIO - UILT (Marano Lagunare -UD)

“DONNA LIBERA E LA FORTEZZA CONTESA”

28 - 29 gennaio

PICCOLO TEATRO CITTA’ DI SACILE

“TRAMASSI PER MARIDAR ‘NA PUTA”

5 febbraio

ASSOCIAZIONE MUSICA LIBERA

“UN ATTORE... E’ UN ATTORE... E’ UN ATTORE”

11 - 12 febbraio

GRUPPO TEATRALE DELLA LOGGIA - UILT (UD)

“ NOI !”

18 - 19 - 25 - 26 febbraio

GRUPPO TEATRALE PER IL DIALETTO

diretto da Gianfranco Saletta

“IL VAPORE DI FERRO”

4 - 5 - 11 - 12 - 18 - 19 marzo

LA BARCACCIA - UILT (Trieste)

“ANIME PERSE”

25 - 26 marzo

A.I.R.S.A.C. (Trieste)

“SISSI ALLO SPECCHIO”

1 - 2 aprile

IL ROSSETTI - TEATRO STABILE DEL FVG

diretto da Antonio Calenda

“VARIETÀ”

4 febbraio e 1a settimana di giugno

LA BARCACCIA - UILT (Trieste)

“I RAGAZZI DELLA BARCACCIA”



ORARIO SPETTACOLI

Sabato e feriali alle 20.30
Domenica e festivi alle 17.30

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO INCUSTODITO

30 minuti prima dello spettacolo
(ingresso da via Battera)

PREZZI

Interi 8,00 Euro - Ridotti 6,00 Euro
TESSERA 10 SPETTACOLI
A SCELTA 50 EURO

PRENOTAZIONE DEI POSTI E PREVENDITE

Ticket Point, Corso Italia 6/c,
tel. 040/3498277
Alla cassa del Teatro
un'ora prima dello spettacolo

UFFICIO STAMPA

Maurizio Bekar - www.bekar.net

